

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Servizio 4

Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi Comunitari,
Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTE le leggi regionali n. 28 del 29/12/1962 e n. 2 del 10/04/1978, recanti *Norme per l'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*, e succ. mod. ed int.;
- VISTI - la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina, tra l'altro, l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e s.m.i;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art.7, c.6 *quater*, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
- la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- il D.P.R.S. 14 giugno 2016, n 12 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni*";
- VISTO il DDG n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO il D.P.R.S. n. 2799 del 19/06/2020, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito al Dott. Giuseppe Battaglia l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO il Decreto Presidenziale n. 9 del 5 Aprile 2022 con il quale viene emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19 del 16/12/2008- Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3, della legge regionale 17/03/2016, n. 3 e ss.mm.ii.
- VISTO il DDG n. 566 del 15/06/2022, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente, ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 4 – "Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente" al dott. Giuseppe Maurici;
- VISTI il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D. Lgs. n. 118/2011;

- VISTA la L.R. n. 14 del 25 maggio 2022, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 601 del 19 dicembre 2022 “Approvazione disegno di legge: Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023/2025”;
- VISTA la L.R. 11 gennaio 2023 n. 1 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2023”, in particolare l’articolo 1 che autorizza il Governo della Regione Siciliana, ai sensi dell’art. 43 del decreto legislativo 23 giugno n. 118 e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell’Allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo n. 118/2011, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 28 febbraio 2023, lo schema di bilancio annuale della Regione per l’esercizio finanziario 2023, secondo gli stati di previsione dell’entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 601 del 19 dicembre 2022;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 43 del 16 dicembre 2023 “Bilancio e previsione della Regione Siciliana 2023/2025 Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Perimetro sanitario”;
- VISTE - la legge del 14 gennaio 1994 n. 20, recante Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- la deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017 del collegio riunito presso la Sezione della Corte dei Conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;
- VISTA la legge regionale del 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO il comma 6 dell’art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, che ha sostituito il comma 5 dell’art. 68 della legge regionale n.21 del 12 agosto 2014, sugli obblighi di pubblicazione dei decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi nel sito internet della Regione siciliana;
- VISTA la normativa in materia di appalti pubblici vigente alla data di indizione delle procedure di affidamento dei lavori/servizi/forniture per l’esecuzione dell’operazione oggetto del presente decreto, ovvero:
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”, coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008 n. 152;
 - il decreto del Presidente della Repubblica 5 Ottobre 2010 n. 207, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”;
 - la legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii;
 - il D.P. 31 gennaio 2012 n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della l.r. 12 luglio 2011, n. 12
 - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s. m. i.;
- VISTI
- il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l’abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;
 - il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;

- il Regolamento (CE) n.1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

- VISTO il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 3329 del 13.7.2007, così come modificato in data 19 settembre 2013, e, in particolare, il paragrafo VI.2.4 del QSN in cui è specificato che costituiscono parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013, oltre alle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), anche le risorse della politica ordinaria convergente che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione 2007-2013, quali i Programmi Attuativi Regionali (PAR), gli Accordi di Programma Quadro (APQ), i Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) e i Piani di Azione Coesione (PAC);
- VISTO il decreto legislativo del 31 maggio 2011 n. 88 recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali e in particolare l'art. 4 il quale dispone che il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) assume la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) ed è finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme dei citati interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale;
- VISTO il PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato con Decisione CE n. C(2014) 6446 del 11/09/2014;
- VISTI in particolare, la linea d'intervento 2.3.1 A "Infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" e il DDG n. 794 del 13/08/2014, registrato alla Corte dei Conti in data 15/09/2014, registro n. 1 fg. n. 128, nel quale si dà contezza delle procedure e degli atti posti in essere per la sua attuazione;
- VISTO l'Accordo di Programma stipulato in data 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione siciliana – Assessorato del Territorio e dell'Ambiente e finalizzati alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia, i quali allo stato attuale si compongono di un Elenco A la cui attuazione è di competenza del MATTM e di un Elenco B la cui attuazione è di competenza di questo Dipartimento a valere della dotazione finanziaria della L. I. 2.3.1 A del PO FESR Sicilia 2007/2013;
- VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- VISTO l'Accordo di Programma Quadro (Rafforzato) "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato in data 5 agosto 2014 tra il Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione siciliana – Dipartimento dell'Ambiente, Dipartimento del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione, Dipartimento della Programmazione – l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, finalizzato alla realizzazione di 92 interventi ammontanti complessivamente a 122.538.638,69 euro, di cui 89 inseriti nell'Elenco A dei citati Accordo di Programma e 3 individuati ai sensi del comma 111 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ritenuti cantierabili e individuati e disciplinati nei relativi allegati, il cui schema è stato preventivamente apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 144 del 17 giugno 2014;
- VISTO il DDG 123/A XI DPR del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione del 24 aprile 2014, registrato alla Corte dei Conti il 19/05/2014 Reg. n. 1 Foglio n. 34, che approva la pista di controllo

integrativa riferibile al circuito amministrativo di programmazione e imputazione al PO FESR Sicilia 2007-2013 dei cosiddetti progetti retrospettivi a valere sugli obiettivi operativi del PO FESR, tra cui l'obiettivo operativo 2.3.1;

VISTO il DDG del 18/01/2013, n. 14, del Dirigente generale del Dipartimento Ambiente, registrato alla Corte dei conti il 07/02/2013, Reg. n. 1 – Foglio n. 14, con il quale viene approvata la pista di controllo "Realizzazione Opere Pubbliche – Operazione a regia – procedura valutativa" relativa alla linea di intervento 2.3.1.A comprendente l'attività A) "Interventi infrastrutturali per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" e l'attività B) "Interventi di messa in sicurezza delle aree interessate da fenomeni di dissesto, di prevenzione dei fenomeni di desertificazione e dissesto" (ex L.I. 2.3.1.1 e 2.3.1.2);

CONSIDERATO che:

- nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma sottoscritto in data 30 marzo 2010, contraddistinto dalla lettera di identificazione "A", è compreso l'intervento individuato con Codice Caronte SI_1_11481 – EN 175A Barrafranca – "Mitigazione Bivio Catena – Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca", CUP J25C11002140001 – CIG 37002452C5 - per un importo complessivo di € 1.500.000,00;
- con Decreto Commissariale n. 352 del 01/12/2011 è stato finanziato l'importo complessivo di € 1.500.000,00, necessario per la realizzazione dell'intervento sopracitato;
- con Decreto Commissariale n. 10 del 16/01/2012, nell'ambito dell'intervento di cui sopra, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori, in favore dell'impresa SOCIETA' LAVORI PUBBLICI S.L.P. srl, in ragione del ribasso percentuale del 24,8484% offerto dalla succitata società per un importo complessivo di € 813.032,78 oltre IVA, di cui € 807.416,80 per lavori, ed € 5.615,98 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- con Decreto Commissariale n. 335 del 28/11/2011 l'Arch. Francesco Costa, in servizio presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Barrafranca è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- è stato stipulato il contratto per l'affidamento dei lavori di che trattasi, sottoscritto in data 28/01/2012 tra il Commissario straordinario delegato e la SOCIETA' LAVORI PUBBLICI S.L.P. srl registrato in data 01/02/2012 presso l'Agenzia delle Entrate di Roma al n. 249 – serie 3;
- con Decreto Commissariale n. 245 del 28/05/2012 e s.m.i. a seguito del ribasso d'asta, è stato rimodulato il Quadro Tecnico Economico per un importo complessivo pari ad € 1.210.270,93 e al contempo, alla luce degli importi già impegnati alla stipula del contratto d'appalto, corrispondenti ad € 1.788,78 si è disposto l'ulteriore impegno per un importo pari a € 1.208.482,15, necessaria per la realizzazione dell'intervento individuato con Codice Caronte SI_1_11481 – EN 175A Barrafranca – "Mitigazione Bivio Catena – Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca", CUP J25C11002140001 – CIG 37002452C5;
- con nota prot. n. 7382/2013 la ditta I.G.C. S.p.A – P.I. 04962480879 - ha comunicato di avere acquistato la proprietà dell'impresa SOCIETA' LAVORI PUBBLICI S.L.P. srl, aggiudicataria dei lavori dell'intervento già sopra specificato ed al contempo ha trasmesso una copia dell'Atto di cessione del 28/1/2013;
- con Decreto Commissariale n. 222 del 17/04/2014 si è preso atto della Perizia di Variante n. 1, redatta dalla Direzione dei lavori ai sensi dell'art. 132 c. 3 del D. Lgs 163/2006 e si è approvato, pertanto, un nuovo quadro economico, per un importo complessivo, rimasto invariato rispetto a quello approvato con decreto n. 245/2012 pari ad € 1.210.270,93;
- con Decreto Commissariale n. 494 del 28/10/2016 si è preso atto della Perizia di Variante e Suppletiva n. 2, ed approvato il nuovo quadro economico, per un importo complessivo di € 1.390.929,33 impegnando nel contempo, l'ulteriore importo di € 180.658,39;
- con Decreto n. 901 del 13/12/2017 con il quale tra l'altro si è preso atto dell'assestamento somme redatto dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 132 comma 3, del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. ed è stato approvato il nuovo quadro economico rimodulato per un importo di € 1.499.993,58;

- VISTO il DDG del 03/10/2014, n. 898, del Dirigente generale del Dipartimento Ambiente registrato alla Corte dei Conti il 23/10/2014, Reg. n. 1 - Foglio n. 270, con il quale sono stati imputati al PO FESR Sicilia 2007-2013 linea di intervento 2.3.1 A "Infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" n. 83 interventi, inclusi nell'Accordo di Programma Quadro (Rafforzato) "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico" sopra richiamato, per un ammontare complessivo di € 115.572.988,69, elencati nell'Allegato 1, parte integrante dello stesso decreto, tra cui l'operazione denominata EN 175A Barrafranca – "Mitigazione Bivio Catena – Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca", CUP J25C11002140001 – CIG 37002452C5 Codice Caronte SI_1_11481 per un importo complessivo pari ad € 1.500.000,00;
- VISTA la decisione n. C(2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d'indirizzo del MEF-IGRUE "Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013", con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell'ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al regolamento generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;
- VISTA la nota del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 4543 del 09/03/2016 "Ulteriori adempimenti per la chiusura del POR FESR Sicilia 2007/2013. Beneficiari opere, beni e servizi pubblici";
- VISTA la dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, l'Arch. Francesco Costa, in data 06/03/2017, nella qualità di RUP dell'intervento EN 175A Barrafranca – "Mitigazione Bivio Catena – Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca", CUP J25C11002140001 – CIG 37002452C5 Codice Caronte SI_1_11481 – con la quale attesta:
- la congruità e la coerenza delle opere realizzate con il progetto, EN 175A Barrafranca – "Mitigazione Bivio Catena – Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca", CUP J25C11002140001 – CIG 37002452C5 Codice Caronte SI_1_11481 approvato e finanziato a valere sul PO FESR 2007-2013, linea d'intervento 2.3.1 A "Infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico";
 - l'entrata in funzione del progetto EN 175A Barrafranca – "Mitigazione Bivio Catena – Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca", CUP J25C11002140001 – CIG 37002452C5 Codice Caronte SI_1_11481 - limitatamente alla parte eseguita, alla data del 16/06/2014;
 - la funzionalità e la fruibilità delle opere sin qui realizzate di cui al progetto dai destinatari della linea d'intervento 2.3.1 A "Infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico";
 - il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 57 del Reg (CE) n.1083/2006 in tema di stabilità delle operazioni in quanto fino alla data odierna l'operazione non ha subito modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico, né risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà dell'infrastruttura;
 - il rispetto degli artt. 8 e 9 del Reg (CE) n.1828/2006 in materia di informazione e pubblicità; che il progetto di che trattasi non rientra nella fattispecie di "progetto generatore di entrate" di cui all'art. 55 del Reg (CE) n.1083/2006 in materia di entrate nette in quanto l'operazione non ha comportato alcun investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti né la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi altra fornitura di servizi contro pagamento";
- RICHIAMATO il certificato di ultimazione lavori del 31/05/2018 con il quale il direttore dei lavori ha attestato che i lavori sono stati ultimati in pari data;
- VISTO il Decreto n. 1253 del 23/06/2021 con cui sono stati approvati il Certificato di collaudo nonché gli atti di contabilità finale;

VISTO Il Decreto Commissariale n. 2023 del 28/12/2022 con il quale il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010 ha decretato la chiusura dell'intervento identificato con EN 175A Barrafranca – "Mitigazione Bivio Catena – Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca", CUP J25C11002140001 – CIG 37002452C5 Codice Caronte SI_1_11481 per un importo complessivo di € 1.500.000,00;

CONSIDERATO che, a seguito dei controlli effettuati esclusivamente sulle spese inerenti i lavori e relativa IVA, è stato ritenuto ammissibile a rendicontazione un importo pari ad € 805.993,44 da parte dell'UMC del Dipartimento Ambiente, è riferibile ai seguenti giustificativi di spesa:

Estremi Giustificativi I.G.C. S.r.l.	Importo netto	IVA	Importo totale	Importo rendicontato
Fattura n. 3 del 31/03/2014	300.287,41 €	66.063,23 €	366.350,64 €	366.350,64 €
Fattura n. 4 del 24/04/2014	360.362,95 €	79.279,85 €	439.642,80 €	439.642,80 €
TOTALE	660.650,36 €	145.343,08 €	805.993,44 €	805.993,44 €

come da dichiarazione di spesa prot. n. 60206 del 23/12/2014 e detto importo è stato certificato dall'Autorità di Pagamento a valere sulla Linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR Sicilia 2007/2013, come si evince anche dal sistema informativo CARONTE per un importo pari a € 805.993,44;

RITENUTO di dovere:

- concedere in via definitiva un contributo di importo pari ad € 1.500.000,00, a favore del Comune di Barrafranca per l'intervento EN 175A Barrafranca – "Mitigazione Bivio Catena – Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca", CUP J25C11002140001 – CIG 37002452C5 Codice Caronte SI_1_11481 e di dovere ammettere definitivamente alla rendicontazione dei fondi strutturali la spesa di € 805.993,44 a valere sulla Linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007/2013;
- ammettere definitivamente alla rendicontazione dei fondi strutturali la spesa di € 805.993,44 a valere sulla Linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007/2013;
- rideterminare, per l'operazione in argomento, l'imputazione assunta, precedentemente, con il DDG 898 del 03/10/2014 per un importo di € 805.993,44, risultato ammissibile al finanziamento del PO FESR 2007/2013, Linea di intervento 2.3.1.A;

DECRETA

Art. 1 È concesso, in via definitiva, un contributo di importo pari ad € 1.500.000,00 a favore del Comune di Barrafranca per l'intervento EN 175A Barrafranca – "Mitigazione Bivio Catena – Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca", CUP J25C11002140001 – CIG 37002452C5 Codice Caronte SI_1_11481, di cui € 805.993,44 a valere sulla Linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007/2013 ed € 694.006,56 a valere sulle risorse dell'Accordo di Programma stipulato in data 30.03.2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione siciliana – Assessorato del Territorio e dell'Ambiente e finalizzati alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia, come da quadro sintetico sottostante:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Quota a valere sul PO FESR 2007/2013 – Linea 2.3.1.A	805.993,44 €
Quota a valere su risorse MATTM	694.006,56 €
TOTALE	1.500.000,00 €

- Art. 2 In ottemperanza agli adempimenti per la chiusura degli interventi finanziati con il PO FESR 2007-2013 previsti dalla circolare del Dipartimento della Programmazione n. 4543 del 09/03/2016, l'operazione EN 175A Barrafranca – "Mitigazione Bivio Catena – Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca", CUP J25C11002140001 – CIG 37002452C5 Codice Caronte SI_1_11481 è dichiarata conclusa.
- Art. 3 Il presente decreto è soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 12/08/2014 art. 68, sul sito internet ufficiale della Regione Siciliana.
- Art. 4 Il presente decreto sarà trasmesso, alla Ragioneria Centrale per i visti e le registrazioni di competenza, pubblicato sul sito www.regione.sicilia.it e www.euroinfoscilia.it e, per estratto, sulla GURS. Il Decreto avrà efficacia ad avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale. Il presente provvedimento non è più soggetto a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. n. 158 del 27/12/2019.

Palermo, 25/01/2023

IL DIRIGENTE GENERALE
Giuseppe Battaglia

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Maurici